

de' Parti, le lettere sono simili, dicendo pur **KOPKT-PAION** *Corcyrensum* Al figlio di Seuerò, per nome Geta fù consagrata la quintadecima, la quale quindi palesa la sua forma coronata di alloro, e la scrittura **A. KAI. ANTONINOS ET. ATBPL.** *Cæsar Antonius Geta*; e quinci vn Giove sedente con lancia in mano, e la parola **KOPKTPAION** *Corcyrensum*. Caracalla, pur figlio di Seuerò, hebbe la sestadecima, in cui da vn lato si vede la sua forma fino al petto, con corona d'alloro su'l capo, e lettere, che dicono **ATT. KAI. ANTONINOS ETΣ. BPHTAN.** *Imperator Cæsar Antonius Pius Britannicus*; e nel rouerscio vna naue, con vele gonfiate, e suoi remi, con figurine picciole di remiganti, ò marinari, e il solito detto, **KOPKTPAION** *Corcyrensum*. Alla moglie poi di Caracalla ne furon liuellate tre; la prima delle quali tiene nel dritto mezza la sua effigie con lettere **ΠΛΑΤΤΙΑ ΛΑΣΕΒΑΣΤΗ.** *Placilla Imperatrix*; e nel rouerscio il Pegasò, e la parola **KOPKTPAION** *Corcyrensum*: la seconda hà lo stesso dritto, ma nel rouerscio Corcira Ninfa, e la medesima scrittura **KOPKT-PAION** *Corcyrensum*: la terza, che nell'ordine è la decimanona, hà come le altre due il dritto, però nel rouerscio mostra Minerua con l'elmo in capo, e l'asta in mano, e nel giro **KOPKTPAION** *Corcyrensum* Di Eliogabolo è la ventesima, che fà vedere nel dritto mezzo il suo corpo, e la parola **A. K. ANTΩNEINΩΣ** *Antonius*; e nel rouerscio la figura del Sole, di cui si dichiarò Eliogabalo Sacerdote, co'l detto **KOPKTPAION** *Corcyrensum*. A Balbino toccò la ventesimaprima, c'hà nel dritto il suo capo, cinto d'alloro, e la inscrizione d'intorno di